

<http://www.lametino.it/Ultimora/giornata-conclusiva-dell-esercitazione-sisma-dello-stretto-2022-in-calabria-e-sicilia.html>

# **Giornata conclusiva dell'esercitazione “Sisma Dello Stretto 2022” in Calabria e Sicilia**

Domenica, 06 Novembre 2022 09:34



Reggio Calabria - Dal 4 al 6 novembre, Calabria e Sicilia protagoniste dell'esercitazione "**Sisma dello Stretto 2022**" che ha l'obiettivo di testare la risposta operativa del **Servizio Nazionale della Protezione Civile** a un evento sismico, in un'area a elevata pericolosità. Numerose le componenti e le strutture operative che hanno partecipato al test. Presente anche il **Servizio Regionale Calabria** del **Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico** che, oltre ad occuparsi del soccorso degli infortunati, dei pericolanti, dei soggetti in imminente pericolo di vita e a rischio di evoluzione sanitaria, alla ricerca e al soccorso dei dispersi e al recupero dei caduti in ambiente montano ed ipogeo e in aree impervie del territorio nazionale, presta attività in caso di **calamità naturale** essendo anche una struttura nazionale operativa del servizio nazionale della Protezione Civile.



Presenti tecnici della **Stazione Alpina Aspromonte** del **Soccorso Alpino e Speleologico Calabria** presso la **Direzione di Comando e Controllo-DICOMAC**, allestita a Reggio Calabria, a supporto delle operazioni di coordinamento e pronti subito ad intervenire. Durante “Sisma dello Stretto 2022” è stata prevista una nuova sperimentazione del sistema di allarme pubblico nazionale **IT-alert** che informa, tramite l’invio di notifiche istantanee sui cellulari, i cittadini di gravi emergenze o eventi catastrofici imminenti o in corso.

**Le giornate di esercitazioni e i protagonisti**

Ieri sera si sono concluse le attività operative dell'esercitazione "Sisma dello Stretto 2022", organizzata dal Dipartimento della Protezione Civile con le regioni Calabria e Sicilia, che ha visto, a partire dal 4 novembre, tutte le componenti del Servizio Nazionale misurarsi in numerosi scenari allestiti tra le province di **Reggio Calabria e Messina** nell'ambito della simulazione di un terremoto di magnitudo 6, con conseguente allerta maremoto, con un significativo livello di impatto su abitazioni e popolazione. L'esercitazione, che ha coinvolto complessivamente 56 comuni di cui 37 in Calabria e 19 in Sicilia, è stata anche l'occasione per testare su una platea di oltre 500 mila persone il sistema di allarme pubblico IT-alert che ha inviato, sui cellulari dei cittadini presenti al momento della scossa in 22 comuni costieri delle due regioni, un messaggio di informazione sull'esercitazione in corso relativa all'allerta maremoto.





La parte reale - Full Scale - dell'esercitazione "Sisma dello Stretto 2022" ha visto il coinvolgimento sul campo di circa 3.500 tra operatori, tecnici e funzionari delle Strutture Operative, delle Istituzioni territoriali, dei Centri di Competenza tecnico-scientifica e di oltre 3 mila volontari delle organizzazioni nazionali e locali. **Quasi 2 mila** sono state inoltre le risorse impegnate nelle attività "per posti di comando", ovvero da remoto, come ad esempio la verifica della comunicazione tra i centri operativi attivati a diversi livelli territoriali. "Desidero ringraziare tutte le componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile che in questi tre giorni hanno partecipato a questa importante e impegnativa esercitazione, che ha coinvolto un territorio ampio del quale noi tutti conosciamo punti di forza e fragilità", ha detto il Capo Dipartimento Fabrizio Curcio nel corso del debriefing di questa mattina presso la DICOMAC allestita a Reggio Calabria.

"Tra le componenti del Servizio Nazionale, è sempre bene ricordarlo, risiedono a pieno titolo gli Enti e le Istituzioni territoriali, senza le quali anche il miglior sistema di risposta all'emergenza risulterebbe del tutto inefficace, e sarebbe impossibile affrontare con successo la grande sfida che abbiamo davanti, quella cioè di rendere le comunità sempre più resilienti". Proprio nell'ottica di un sempre maggiore coinvolgimento della popolazione e di una sempre più ampia diffusione della consapevolezza del rischio, nell'ambito dell'esercitazione sono state allestite a Reggio Calabria, Bagnara Calabria e Bova Marina tre piazze della campagna di comunicazione Io Non Rischio, relative ai rischi sismico e maremoto. Inoltre, sul lungomare di Reggio Calabria è stata allestita la mostra itinerante Terremoti d'Italia, il percorso espositivo, realizzato dal Dipartimento della Protezione Civile, che permette al visitatore di capire, in più fasi, cos'è il terremoto e cosa si può fare per ridurre i rischi, fino a poterne osservare e percepire, in sicurezza, direttamente gli effetti, grazie all'esperienza su simulatori sismici progettati per riprodurre il movimento sismico.